

decreto rettorale

Ammissione al corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design della Scuola di dottorato di ricerca luav anno accademico 2020/21 – XXXVI ciclo. Posti senza borsa vincolati alle tematiche inerenti il “Piano del Governo del Territorio” (PGT) della Regione Friuli Venezia Giulia riservati ai dottorandi iscritti senza borsa di studio e ai candidati idonei

Area ricerca sistema bibliotecario e documentale - Servizio formazione alla ricerca/CR

Il rettore

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la legge 3 luglio 1998 n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” in particolare l’art. 4 “Dottorato di ricerca”;

visto il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto del MIUR 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509”;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 19 “Disposizioni in materia di dottorato di ricerca”;

visto il decreto del MIUR 8 febbraio 2013 n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

vista la nota del MIUR del 31 agosto 2016 n. 1059 relativa alla definizione dei dottorati innovativi e all’attuazione del Programma Nazionale per la Ricerca 2015 – 2020, in particolare laddove si definisce il dottorato intersettoriale caratterizzato dalla presenza di collaborazione con i partner esterni all’Università, sia pubblici che privati, e dalla presenza di un contesto di ricerca interessato a sviluppare scambi proficui tra mondo accademico e Imprese e/o enti pubblici;

richiamato lo Statuto dell’Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell’8 agosto 2018;

richiamato il Regolamento di funzionamento della scuola di dottorato emanato con decreto rettorale 30 settembre 2019 n. 459;

richiamato il Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale del 9 marzo 2020 n. 113;

visto il Decreto del MIUR del 15 ottobre 2019 n. 904 con il quale è concesso l’accreditamento, di durata quinquennale, del corso di dottorato Architettura, Città e Design dell’Università luav di Venezia;

vista la nota del MIUR del 11 marzo 2020 prot. n. 7757 relativa alle indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l’a.a. 2020/2021 – XXXVI ciclo;

richiamate le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente n. 28 del 19 febbraio 2020 e n. 33 del 26 febbraio 2020 relative all'approvazione del corso di dottorato in Architettura, Città e Design, XXXVI ciclo - a.a. 2020/2021;

richiamato il decreto rettorale del 21 maggio 2020 n. 210 relativo all'attivazione del corso di dottorato Architettura, Città e Design XXXV ciclo, a.a.2020/2021 e alla nomina del collegio docenti;

richiamato il decreto rettorale del 25 maggio 2020 n. 202 relativo alla definizione del numero e dell'importo delle borse di studio, contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l'anno accademico 2020/2021 – XXXVI ciclo;

richiamato il decreto rettorale del 12 giugno 2020 n. 222 "Emanazione del bando per le valutazioni comparative, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca Architettura, Città e Design della Scuola di dottorato di ricerca luav a.a. 2020/21 – XXXVI ciclo;

richiamato il decreto rettorale del 23 settembre 2020 n. 409 relativo all'approvazione delle graduatorie di ammissione al corso di dottorato "Architettura, Città e Design" - Scuola di dottorato di ricerca luav anno accademico 2020/21 – XXXVI ciclo;

vista la manifestazione di intenti trasmessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 15 settembre 2020 prot. n. 45891 relativa alla proposta di collaborazione con la scuola di dottorato nell'ambito del corso di dottorato Architettura, Città e Design, a.a. 2020/2021 XXXVI ciclo per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti l'aggiornamento e la revisione dello strumento di pianificazione regionale, il "Piano del Governo del Territorio" (PGT) della Regione Friuli Venezia Giulia;

richiamate le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 21 ottobre 2020 e del 29 ottobre 2020 relative all'approvazione della convenzione tra Università luav di Venezia e Regione Friuli Venezia Giulia;

considerato che, tuttavia, allo stato, la convenzione tra l'Università luav di Venezia e la regione Friuli Venezia Giulia non è stata sottoscritta;

considerato che la tematica proposta dalla Regione, di interesse per l'ateneo, non era presente nelle schede informative allegate al bando decreto rettorale del 12 giugno 2020 n. 222;

ritenuto di conseguenza opportuno verificare attraverso un colloquio la congruenza dei profili dei candidati idonei in graduatoria con il profilo richiesto per lo svolgimento dei progetti di ricerca di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia;

ravvisato l'interesse di attribuire i posti senza borsa vincolati alle tematiche inerenti il "Piano del Governo del Territorio" (PGT) della Regione Friuli Venezia Giulia a due candidati idonei di cui alla graduatoria approvata con decreto rettorale del 23 settembre 2020 n. 409, subordinatamente alla verifica della presenza dei requisiti di conoscenze e competenze necessari;

ritenuto pertanto opportuno attribuire i posti a candidati che fin da subito possano lavorare con profitto sulle tematiche proposte;

premessso che i due posti senza borsa potrebbero essere finanziati da borse di studio della Regione Friuli Venezia Giulia se verrà sottoscritta la convenzione approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nelle sedute rispettivamente del 21 ottobre 2020 e del 29 ottobre 2020;

visto il decreto del presidente del consiglio dei ministri 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo n°101 del 10 agosto 2018 che attua, in ambito Italiano, quanto previsto dal Regolamento

UE del 27 aprile 2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR);
vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
richiamato il Codice di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale del 5 dicembre 2014, n. 541;
visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020;

decreta

articolo 1 (oggetto)

1 I dottorandi iscritti senza borsa di studio al corso di dottorato Architettura, Città e Design a.a. 2020/2021 XXXVI ciclo e i candidati con punteggio di idoneità di cui alla graduatoria di ammissione al corso medesimo, approvata con decreto rettorale del 23 settembre 2020 n. 409, se interessati alle tematiche proposte, possono presentare domanda di assegnazione dei posti vincolati all'aggiornamento e alla revisione dello strumento di pianificazione regionale, il "Piano del Governo del Territorio" (PGT) della Regione Friuli Venezia Giulia. Per maggiori dettagli si rinvia alla scheda informativa allegata al presente decreto (allegato 1) di cui costituisce parte integrante.

2 I posti senza borsa, oggetto del presente provvedimento, potrebbero essere successivamente coperti da borsa di studio finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia se sarà sottoscritta la convenzione approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione di Iuav nelle sedute rispettivamente del 21 ottobre 2020 e del 29 ottobre 2020.

3 La mancata presentazione della domanda non comporta l'automatica perdita del diritto all'assegnazione di eventuali ulteriori posti, con o senza borsa di studio, che dovessero rendersi disponibili.

articolo 2 (presentazione della domanda)

1 Al fine di partecipare alla procedura di assegnazione dei due posti oggetto del presente procedimento, entro e non oltre **le ore 13.00 giovedì 26 novembre 2020** i candidati interessati devono:

a) compilare il modello all'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

b) sottoscrivere il modello suddetto. **La mancanza della sottoscrizione da parte del candidato comporterà l'esclusione del candidato.**

c) trasmettere alla segreteria della scuola di dottorato all'indirizzo di posta elettronica dottorati@iuav.it il modello di cui alla precedente lettera a) accompagnato dalla copia di un documento d'identità. La segreteria provvederà al successivo inoltro all'archivio generale di ateneo per la registrazione a protocollo.

2 Non si accettano domande pervenute oltre la data di scadenza.

articolo 3 (modalità di valutazione delle domande)

1 Il rettore dell'Università Iuav di Venezia con proprio decreto nomina una commissione incaricata dello svolgimento dei colloqui finalizzati a verificare il possesso da parte dei candidati delle conoscenze e delle competenze necessarie al proficuo svolgimento dei progetti di ricerca a cui sono vincolati i posti oggetto del presente decreto. La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati può essere integrata da un membro esperto in rappresentanza della Regione Friuli Venezia Giulia.

2 Per la valutazione del colloquio la commissione ha a disposizione 100 punti.

Saranno ritenuti idonei i candidati che conseguiranno un punteggio complessivo finale di 60/100.

3 L'esito dei colloqui e la relativa assegnazione dei posti sarà esposta all'Albo Ufficiale online di Ateneo e pubblicata sul sito Internet dell'Università Iuav di Venezia <http://www.iuav.it>.

4 Il punteggio sarà attribuito sulla base:

- dell'adeguatezza del profilo del candidato rispetto alla ricerca proposta per quanto riguarda conoscenze e competenze nell'ambito dell'architettura e/o dell'urbanistica e pianificazione (o affini): max. 40 punti

- di eventuali precedenti esperienze di collaborazione con enti territoriali e di ricerca su temi inerenti la pianificazione urbanistica: max. 40 punti

- prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a quesiti: max. 20 punti

5 Lo svolgimento del colloquio, in modalità telematica, è pubblico. Vi potranno assistere i candidati richiedenti ed ogni altro eventuale interessato, previa richiesta al presidente della commissione.

6 Il rettore dispone con proprio decreto l'ammissione al corso sui posti oggetto del presente provvedimento. Il decreto è affisso all'Albo Ufficiale online di Ateneo ed è pubblicato sul sito Internet dell'Università Iuav di Venezia <http://www.iuav.it>.

articolo 4 (data dei colloqui)

1 I colloqui si svolgeranno in modalità telematica a partire **dalle ore 12.30 del giorno 30 novembre 2020** attraverso la piattaforma MS Teams. I candidati sono tenuti a collegarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un documento di identità in corso di validità. Il mancato collegamento per qualsivoglia motivo, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

articolo 5 (iscrizione al corso)

1 I candidati assegnatari dei posti vincolati alle tematiche di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia, intenzionati a confermare la propria iscrizione, entro il termine perentorio del **9 dicembre 2020** dovranno eseguire l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina <https://iuav.esse3.cineca.it> del sito di ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare la voce "Immatricolazione".

2 A conclusione della pre-immatricolazione on-line, è necessario procedere al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale di cui al successivo articolo 6. Il pagamento deve essere effettuato entro la scadenza del **9 dicembre 2020**.

3 Entro la medesima scadenza, i candidati intenzionati a confermare la propria iscrizione dovranno far pervenire all'Università Iuav di Venezia – Scuola di dottorato (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30; tel. 041 2571845/1787/1886/1426; dottorati@iuav.it) la seguente documentazione:

a) modulo d'iscrizione (allegato 3 del presente decreto);

b) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità;

c) fotocopia fronte-retro del codice fiscale;

d) modello autocertificazione dei dati fiscali (allegato 4 del presente decreto);

e) i cittadini non comunitari dovranno inoltre presentare permesso di soggiorno e/o visto d'ingresso;

f) chi è in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà inoltre presentare:

- l'originale del diploma attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, legalizzato e tradotto in lingua italiana;

- per i titoli di laurea conseguiti in un Paese non comunitario la "dichiarazione di valore in loco" in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al dottorato di ricerca. In alternativa alla dichiarazione di valore può essere presentata attestazione di comparabilità rilasciata dai centri ENIC-NARIC. Qualora non fosse possibile presentare la dichiarazione di valore o l'attestazione di comparabilità entro la scadenza di cui al precedente comma 2 per ragioni derivanti dalla tempistica di rilascio dei

documenti suddetti presso le rappresentanze diplomatico-consolari o presso i centri ENIC-NARIC, il candidato dovrà consegnare un documento comprovante l'avvio dell'iter relativo al rilascio delle suddette dichiarazioni;

- per i titoli di laurea conseguiti in un Paese appartenente all'Unione Europea, attestazione di comparabilità rilasciata dai centri ENIC-NARIC.

4 La mancata o incompleta esecuzione di quanto previsto ai commi precedenti entro il termine perentorio del 9 dicembre 2020 sarà considerata rinuncia all'assegnazione dei posti vincolati alle tematiche di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia.

5 In corrispondenza di rinunce degli aventi diritto, verranno ammessi al corso sui posti vincolati alle tematiche proposte dalla Regione Friuli Venezia Giulia altrettanti candidati ritenuti idonei a seguito del colloquio secondo l'ordine del punteggio attribuito. In caso di parità, i posti saranno assegnati sulla base dell'età anagrafica con precedenza al candidato più giovane.

articolo 6 (tassa regionale per il diritto allo studio)

1 Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Per l'anno accademico 2020/2021 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio è pari a euro 172,00. A tale importo va aggiunta l'imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 16,00.

2 Il pagamento della tassa regionale è dovuto entro il 9 dicembre 2020 come indicato al precedente art. 5 comma 2. Le istruzioni per la richiesta di riduzione sulla base della situazione economica data dall'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE - prestazioni per il diritto allo studio universitario) e dell'Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) sono consultabili nel sito www.iuav.it nelle pagine dedicate al sostegno allo studio.

3 La mancata indicazione della propria situazione economica equivarrà a rinuncia ai benefici di riduzione della tassa regionale che sarà pertanto dovuta nella quota massima.

4 Tutti i pagamenti devono essere effettuati attraverso il sistema PagoPA accedendo alla sezione "pagamenti" dell'area riservata dello Sportello Internet e scegliendo tra il pagamento online (con carta di credito o bonifico bancario) e il pagamento di persona stampando l'avviso di pagamento da presentare presso uno degli esercenti autorizzati o uno degli istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPA (tabaccherie/ricevitorie aderenti al circuito SISAL SuperEnalotto)

5 Entro il 30 settembre di ciascun anno, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, i dottorandi sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché non sia stato stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 13 comma 11 del regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca. Il mancato pagamento per l'iscrizione al secondo e al terzo anno entro la scadenza summenzionata sarà considerata rinuncia al corso.

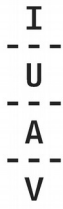
articolo 7 (trattamento dei dati personali)

1 Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati raccolti per le finalità individuate nel presente avviso avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR) e della normativa nazionale applicabile. L'informativa è pubblicata online al seguente indirizzo <http://www.iuav.it/PRIVACY/INFORMATIV/scuola-di-/index.htm>

articolo 8 (accesso agli atti)

1 È garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti nonché ai sensi del regolamento interno dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università Iuav di Venezia emanato con decreto rettorale n. 10 del 12 gennaio 2012.

articolo 9 (norme finali)



1 Il servizio formazione alla ricerca dell'area ricerca sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti del rettore.

2 Responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio formazione alla ricerca dott.ssa Claudia Rossi, palazzo Badoer, S. Polo, 2468 - Venezia.

3 Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale online dell'Ateneo e sul sito web dell'Università Iuav di Venezia (<http://www.iuav.it>).

Il rettore

Alberto Ferlenga